



Benvenuta se dissente da Netanyahu?•, il messaggio dell'albergatore toscano a una turista israeliana

Descrizione

(Adnkronos) •

Aveva prenotato una vacanza in Toscana con la famiglia tramite Booking.com, ma poco dopo ha ricevuto un messaggio inatteso dal proprietario della struttura: per essere davvero la benvenuta avrebbe dovuto prendere le distanze dalle politiche del governo Netanyahu. • la vicenda raccontata da alcuni media online israeliani e rilanciata sui social, compresa la pagina •Noi che amiamo Israele•, che vede protagonista una turista israeliana e Pietro Del Zanna, gestore dell'agriturismo Le Cantine•.

Nel messaggio inviato tramite la piattaforma di prenotazioni, l'albergatore spiegava di non essere antisemita•, ma di non riuscire a •far finta di niente• rispetto alla guerra a Gaza scoppiata dopo il 7 ottobre. Per questo chiedeva alla cliente quale fosse la sua posizione rispetto alle scelte del governo israeliano, aggiungendo che, se avesse voluto cancellare la prenotazione dopo avere conosciuto il suo punto di vista, non avrebbe applicato alcuna penale. La turista ha raccontato di essersi sentita •scioccata• dalla richiesta di dover dichiarare preventivamente le proprie opinioni politiche per poter soggiornare nella struttura. Dopo avere annullato il viaggio, ha pubblicato online lo scambio e ha presentato un reclamo a Booking.com, sostenendo di avere subito una discriminazione in quanto israeliana o per le proprie idee politiche.

Contattato dall'Adnkronos, Del Zanna conferma il contenuto del messaggio e respinge le accuse di antisemitismo. •• spiegato molto semplicemente tutto l'•, nel mio messaggio. D'altronde la situazione • quella che •. Lungi da me avere atteggiamenti antisemiti, ma anche far finta di niente, in questa temperie, non mi andava bene•!•, afferma. Nel messaggio, spiega, aveva scritto alla cliente che •se condivideva l'atteggiamento del proprio governo, sapeva come io la pensavo•. E aggiunge: •Le ho detto semplicemente che, se voleva annullare la prenotazione perch• conosceva la mia posizione, non ci sarebbe stata alcuna penale•.

Poi rivendica il proprio pacifismo: •Sono un convinto pacifista. Anni fa presentavamo in giro per l'Italia il libro •La storia dell'altro•, realizzato da un insegnante israeliano e uno palestinese, dove cercavano di raccontare ciascuno la propria storia e, dove non riuscivano a trovare una posizione

comune, lasciavano la pagina bianca. Sono per la pace in quell'area. Hanno vinto gli estremismi da una parte e dall'altra.

Quindi il paragone con il nazismo: Io perÃ² non riesco ad accettare di dover far finta di niente davanti a qualcuno che approva certi metodi. Come immagino ai tempi di Hitler davanti a chi approvava i metodi delle SS. Del Zanna respinge perÃ² l'accusa di avere impedito il soggiorno alla famiglia israeliana: Non sono di quelli che dicono boicotto Israele, non viene nessuno. Io le ho detto come la pensavo, poi decideva lei se venire oppure no. E precisa ancora: Aveva giÃ prenotato tramite Booking. Siccome era a ridosso dell'arrivo avrebbe dovuto pagare una penale per cancellare. Io le ho detto che, se decideva di annullare, non le avrei fatto pagare nulla. Non le ho detto: Tu non devi venire.

(di Antonio Atte)

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 25, 2026

Autore

redazione